

Principali informazioni sull'insegnamento	
Titolo insegnamento	Epigrafia cristiana e medievale
Anno Accademico	2017-2018
Corso di studio	Interclasse di Scienze Storiche e della documentazione storica-LM-5 Beni archivistici e librari
Crediti formativi	9
Denominazione inglese	Christian and Medieval Epigraphy
Obbligo di frequenza	Sì
Lingua di erogazione	Italiano

Docente responsabile	Nome Cognome	Indirizzo Mail
	Antonio E. Felle	antonio.felle@uniba.it

Dettaglio credi formativi	Ambito disciplinare	SSD	Crediti
	Attività affini o integrative	L-ANT/08	9

Modalità di erogazione	
Periodo di erogazione	I semestre
Anno di corso	I anno
Modalità di erogazione	Lezioni frontali

Organizzazione della didattica	
Ore totali	225
Ore di corso	63
Ore di studio individuale	162

Calendario	
Inizio attività didattiche	2 ottobre 2017
Fine attività didattiche	22 dicembre 2017

Syllabus	
Prerequisiti	Conoscenze storiche relative al mondo tardo antico, bizantino e altomedievale. Conoscenza di base delle lingue classiche.
Risultati di apprendimento previsti	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> Lo studente, attraverso l'uso di metodologie e strumenti condivisi dalla comunità scientifica, sarà in grado di ricavare informazioni di natura storica dalla classe documentale dei "monumenti scritti" della tarda antichità e dell'Alto Medioevo. • <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> Capacità di apprendimento e applicazione degli strumenti delle discipline epigrafiche, ivi compresi quelli più recentemente sviluppati d'ambito informatico. • <i>Autonomia di giudizio</i> Lo studente sarà in grado di porre in relazione critica i documenti esaminati durante lo svolgimento del Corso, sia tra loro, sia soprattutto con le dinamiche storiche del periodo e dei contesti di pertinenza. • <i>Abilità comunicative</i> Il documento epigrafico è, proprio in quanto scritto, potenzialmente <i>chiuso</i> ad apprezzamento e comprensione im-mediatati. Lo studente, attraverso la lettura, traduzione, comprensione e schedatura, svilupperà una capacità di <i>comunicazione</i> in funzione di un ruolo di <i>mediatore culturale</i> tra questi documenti e il pubblico di potenziali fruitori, anche attraverso piattaforme diverse da quelle tradizionali. • <i>Capacità di apprendere</i> durante il corso si propongono esempi di lettura, traduzione e commento di documenti epigrafici: l'interazione con documenti antichi consente allo studente di applicare un apprendimento diretto e di applicare con elasticità le proprie conoscenze pregresse (anche nella applicazione creativa di strumenti di natura informatica a documenti antichi).
Contenuti di insegnamento	Il corso si prefigge di presentare uno sguardo di insieme sui temi e sui problemi connessi alla prassi epigrafica dei cristiani nel mondo tardoantico e ai suoi esiti verso l'Alto Medioevo. Le problematiche emergenti in questo ambito della comunicazione scritta tardoantica e altomedievale saranno osservate e discusse sulla base di un dossier di documenti scelti allo scopo, con un particolare sguardo alla emersione della visibilità epigrafica del fenomeno cristiano.

Programma	
Testi di riferimento	<p>S. Panciera, W. Eck, D. Manacorda, C. Tedeschi, <i>Il monumento iscritto come punto d'incontro tra epigrafia, archeologia, paleografia e storia (a proposito dei primi tre volumi di Supplementa Italica – Imagines)</i>, "Scienze dell'Antichità" 13, 2006, 583-610.</p> <p>S. Panciera, <i>What is an Inscription? Problems of definition and identity of an historical source</i>, "Zeitschrift für Papyrologie und Epigraphik" 183, 2012, 1-10 oppure</p> <p>M. Grossi, "Ἐγγραφὲν δὲ καὶ τίτλον ὀπίσθιος" (Gv 19,19). <i>Verso una nuova definizione di iscrizione</i>, "Zeitschrift für Papyrologie und Epigraphik" 197, 2016, 85-95</p> <p>C. Carletti, <i>Epigrafia cristiana</i>, in <i>Nuovo Dizionario Patristico ed Antichità Cristiane</i>, I, Genova 2006, 1675-1694</p> <p>A. Petrucci, s.v. <i>Epigrafe</i>, in <i>Enciclopedia dell'Arte Medievale</i>, V, Roma 1994, pp. 819-825.</p>

	<p>A. E. Felle, <i>Ebraismo e cristianesimo alla luce della documentazione epigrafica</i>, in <i>La Parola del Passato. Rivista di studi antichi</i>, 62, 2007, fasc. 353, pp. 148-184.</p> <p>A. E. Felle, <i>Esporre la Scrittura. L'uso di testi biblici in epigrafi d'ambito pubblico fra Tarda Antichità e prima età bizantina (secoli IV-VIII)</i>, in <i>Antiquité Tardive. Revue Internationale d'Histoire et d'Archéologie (IVe - VIIe siècle)</i> 23, 2015, pp. 353-370 [DOI 10.1484/J.AT.5.109388]</p> <p>oppure</p> <p>A. E. Felle, <i>Il repertorio scritturistico negli epitaffi metrici dei vescovi di Roma: da Damaso ad Adriano I</i>, in <i>Motivi e forme della poesia cristiana antica fra Scrittura e tradizione classica. XXXVI Incontro di Studiosi dell'Antichità cristiana (Istituto Patristico "Augustinianum", Roma, 3-5 maggio 2007)</i>, Roma 2008, pp. 197-211</p> <p>A. E. Felle, <i>Epigrafi dalla catacomba di s. Gennaro a Napoli. Status quaestionis e nuove acquisizioni per l'edizione nelle Inscriptiones Christianae Italiae</i>, in <i>Rendiconti della Pontificia Accademia Romana di Archeologia</i> 88, 2015-2016, 389-422</p>
Note ai testi di riferimento	Gli studenti potranno scegliere tra i testi di riferimento proposti, che si intendono rivolti a fornire informazioni, rispettivamente, su questioni di metodo generale dell'epigrafia, sulla stato dell'arte della disciplina, sull'evidenza epigrafica del fenomeno storico cristiano, sui suoi esiti nell-Alto Medioevo.
Metodi didattici	Durante il corso si proporranno casi di lettura, traduzione e commento di documenti epigrafici: la metodologia didattica prevede una interazione costante tra docente e studenti durante le lezioni frontali. In particolare tale metodologia, prevedendo un rovesciamento dell'usuale percorso didattico, intende partire dalla lettura e traduzione delle epigrafi per giungere alle possibili interpretazioni.
Metodi di valutazione	Esame orale
Criteri di valutazione	Lo studente dovrà mostrare di aver acquisito la capacità di lettura, traduzione, comprensione e interpretazione dei documenti epigrafici e di saperli utilizzare criticamente e problematicamente, come elementi utili alla costruzione di "paesaggi" storici. Inoltre, è da valutare l'abilità nel porre in relazione i documenti considerati durante lo svolgimento del Corso, sia tra loro, sia soprattutto con i contesti cui essi sono pertinenti e le dinamiche storiche dei rispettivi periodi storici di riferimento.
Altro	<p>Tesi di Laurea</p> <p>Il lavoro di tesi di laurea è essenzialmente rivolto ad attività di "militanza epigrafica" con rivisitazione ed aggiornamento di edizioni di documenti epigrafici cristiani e altomedievali, dei quali è prevista la visione diretta e lo studio in loco.</p> <p>Ricevimento</p> <p>Gli orari di ricevimento sono pubblicati alla pagina del docente sul sito del Dipartimento</p> <p>http://www.uniba.it/docenti/felle-antonio</p>